



Domenica di incendi e paura a Cerveteri, Gubetti: "Attacco criminale, una delle giornate più difficili della storia della città"

Descrizione

L'agone 2024
Il Sindaco: "Non ci fermeremo finché non avremo individuato i responsabili. Cerveteri ha dimostrato unità, coraggio e solidarietà". Migliorano i due Vigili del Fuoco rimasti intossicati

La giornata di ieri è stata un vero e proprio inferno per Cerveteri. Per oltre dieci ore, decine di squadre di volontari e Forze dell'Ordine provenienti non solo dalla nostra città, ma anche da Comuni limitrofi e da Roma hanno lavorato senza sosta contro un incendio vastissimo, che ha messo in pericolo persone, abitazioni e attività. Solo in tarda serata le ultime squadre di soccorso hanno potuto fare ritorno alla base. È stata una delle prove più dure della nostra storia, ma la nostra comunità ha risposto con unità, coraggio e grande spirito di solidarietà.

Così il Sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti, all'indomani del devastante incendio che ha colpito il territorio a partire dalle 13:00 di domenica.



"Non si è trattato di un evento accidentale" ha aggiunto il Sindaco Elena Gubetti. "È evidente che dietro l'accaduto ci sia una regia criminale. Parliamo di un vero e proprio attacco premeditato contro la nostra comunità: una strategia del fuoco messa in atto da mani criminali, che

hanno innescato contemporaneamente le fiamme in punti diversi e distanti della città: via del Sasso, via del Lavatore, via dell'Infernaccio, via della Tomba, costringendo le forze di soccorso a dividersi e aumentando esponenzialmente il danno. Un atto vile, pensato per destabilizzare e colpire il cuore di Cerveteri. Poteva trasformarsi in una tragedia ben peggiore.

Il caldo torrido e le improvvise folate di vento hanno aggravato la situazione, rendendo ancora più difficile l'intervento. Prosegue: intraprenderemo ogni azione necessaria per individuare i colpevoli e assicurarli alla giustizia. Già da oggi incontreremo la Polizia Locale e le autorità territoriali per definire ulteriori misure di prevenzione in vista dei prossimi mesi estivi.

Il Sindaco ha poi richiamato l'attenzione sulla responsabilità dei privati: Le fiamme si sono propagate anche a causa di terreni incolti e non mantenuti, nonostante l'ordinanza comunale sulla pulizia e messa in sicurezza dei fondi firmata anche quest'anno. Verranno presi provvedimenti severi verso i proprietari inadempienti, che con la loro negligenza hanno contribuito a rendere ancora più grave l'emergenza.



Infine, un lungo ringraziamento a tutte le forze in campo: Il primo pensiero va al Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri, con il responsabile Renato Bisegni, la coordinatrice Simona De Vizi e il vicecoordinatore Andrea Paradisi: grazie alla loro prontezza è partita la richiesta di attivazione di tutti i mezzi che sono intervenuti compresi quelli aerei. Grazie anche ai Vigili del Fuoco di Bracciano, ai Carabinieri, alla Croce Rossa Italiana di Santa Severa/Santa Marinella, alla nostra Polizia Locale e a tutti i gruppi di Protezione Civile giunti da Roma, Fiumicino e Castel di Guido. Senza di loro, staremmo raccontando una tragedia.

Il Sindaco ha poi rivolto un pensiero ai due Vigili del Fuoco rimasti intossicati: Sono rimasta costantemente in contatto con il Comandante Alessandro Pini. Fortunatamente, entrambi stanno migliorando in modo significativo. A loro va il nostro affetto e la gratitudine di tutta Cerveteri. Spero di poterli presto accogliere in Municipio, insieme a tutti i volontari intervenuti, per ringraziarli di persona a nome dell'intera città. Un grazie di cuore a tutti i volontari, uomini e donne, che in queste ore drammatiche hanno lavorato senza sosta per proteggere la nostra Comunità.



L'agone 2024